



Corte di Appello di Venezia
S. Marco 3978 - C.A.P. 30100 - Tel. 041/5217647-644
P R E S I D E N Z A

Prot. 324 11/0

Venezia, 05/01/2022

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI VENEZIA
AI PRESIDENTI DEI CONSIGLI DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DEGLI ALTRI CIRCONDARI
AI PRESIDENTI DELLE SEZIONI PENALI DELLA CORTE
AI CONSIGLIERI DELLE SEZIONI PENALI DELLA CORTE
AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DEL SETTORE PENALE DELLA CORTE
AI RESPONSABILI DELLE CANCELLERIE PREDIBATTIMENTO DELLE TRE SEZIONI PENALI E
DELL'ESECUZIONE
e, p.c.,
AL PROCURATORE GENERALE

OGGETTO: TRATTAZIONE DELLE UDIENZE DEI PROCEDIMENTI PENALI D'APPELLO
nel mese di GENNAIO 2022

L'art.16 del decreto-legge n.228 del 30/12/2021 ha prorogato al 31 dicembre 2022 la disciplina del processo in assenza contenuta nell'art. 23-bis dl 137/2020, convertito con modificazioni dalla legge 176/2020, applicata finora. Tuttavia poiché la data del provvedimento che ha disposto la proroga non avrebbe più consentito il rispetto dei termini previsti per la richiesta di trattazione orale o per il deposito delle conclusioni, lo stesso art. 16 ha disposto che per i procedimenti per i quali l'udienza di trattazione è fissata tra il 01/01/2022 e il 31/01/2022 la disciplina eccezionale in assenza (art. 23-bis, commi 1-4 e 7) non trova applicazione.

Pertanto, **tutti i processi penali che verranno trattati nel mese di gennaio, a prescindere dalle eventuali diverse indicazioni contenute nei decreti di citazione per il giudizio di appello, saranno trattati in presenza** (ferma ovviamente l'autonoma disciplina dell'art. 599 cod. proc. pen.).

Reiterando pertanto quanto già disposto per l'analogha situazione determinatasi per il mese di settembre 2021:

1) tutti i processi con udienza di trattazione fissata tra il 01/01/2021 e il 31/01/2021, anche se provenienti da differimento con udienza in assenza, saranno trattati in presenza, secondo il rito ordinario pre-covid; conseguentemente il difensore, nel caso di rito non camerale, dovrà partecipare all'udienza altrimenti provvedendo a nomina di sostituto ex art. 102 cod. proc. pen.; le udienze potranno, quando opportuno in ragione delle presenze, essere celebrate a porte chiuse ai sensi degli artt. 472 e 473; la partecipazione degli imputati detenuti avverrà se possibile da remoto (art. 23, comma 4, non 'sospeso'); le eventuali conclusioni e le note spese già depositate costituiranno memorie, dovendo essere reiterate in udienza;

2) a tutti i processi con udienza di trattazione fissata tra il 01/02/2022 e il 31/12/2022 si applicherà la disciplina del giudizio in assenza; conseguentemente, per tali processi le richieste di trattazione orale (anche da parte dell'imputato a mezzo del difensore), dovranno essere

depositate, entro il termine perentorio di quindici giorni liberi prima dell'udienza; anche per il deposito delle conclusioni scritte (comprehensive delle eventuali note spese) troveranno applicazione i prescritti termini (10 giorni prima dell'udienza per il procuratore generale, cinque giorni per le parti private).

Poiché la disciplina attuale per i difensori non prevede, almeno per ora, l'obbligo di possesso del *green pass*, mi permetto rappresentare ai sigg.ri PRESIDENTI dei CONSIGLI DELL'ORDINE del DISTRETTO di **sollecitare la massima cura e collaborazione spontanea nell'osservanza delle regole di distanziamento ed uso delle mascherine, anche nei tempi e luoghi di eventuali attese.** In proposito, la Corte ha proseguito a fissare tendenzialmente i processi per fasce orarie ma, alla luce delle rilevanti e costanti percentuali di adesione alla trattazione a contraddittorio scritto, le stesse possono non risultare adeguate alla generalizzata trattazione orale.

I presidenti dei singoli collegi sono delegati alla pertinente vigilanza; ai difensori è rivolto l'invito alla massima attivazione spontanea.

Il Presidente della Corte reggente *Carlo Citterio*

